

Riforma Professioni, le proposte degli Architetti al convegno di Roma



Prenderà il via domani presso il Maxxi, il Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, a Roma la due giorni di Conferenza degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Il Consiglio Nazionale e gli Ordini locali degli Architetti stanno infatti **preparando la regolamentazione di propria competenza per attuare la Riforma**, trasformando il precedente impianto normativo, a volte confuso, in uno più innovativo ed adeguato alle nuove esigenze anche introducendo tutta una serie di servizi che i progettisti italiani mettono a disposizione della comunità.

“Preoccupa che la Riforma sia in mezzo al guado – sottolinea il Consiglio Nazionale degli Architetti – così come i **ritardi del Governo nella predisposizione della bozza del relativo DPR**, soprattutto considerati i tempi ormai strettissimi per l’**approssimarsi della “scadenza tagliola” del 12 di agosto**; preoccupa anche la **mancanza di una bozza di regolamentazione delle STP**, le società tra professionisti. Queste situazioni di incertezza danneggiano i progettisti italiani, aggravando ulteriormente le già pesanti conseguenze della crisi economica che ha colpito il settore dell’edilizia.”

Tra le proposte del Consiglio Nazionale per far fronte alla crisi, il **programma Ri.u.so**, per la riqualificazione delle città italiane – predisposto assieme ad Ance e Legambiente – che può rappresentare un volano per rimettere in moto il settore dell’edilizia (vedi anche [“RI.U.SO: la rigenerazione urbana per dare nuova identità alle città”](#)) e che – come il **Piano delle Città** inserito nel DEF, Documento di economia e finanze, ora in discussione alla Camera – può fare da traino allo sviluppo (vedi anche [“Ance: “Piano città in arrivo e rimodulazione del gettito Imu”](#)”).

Altre iniziative, sul fronte dello **snellimento delle pratiche burocratiche**, riguardano lo sviluppo su tutto il territorio nazionale di **I@materia**, la **piattaforma per l’erogazione di un servizio telematico on line per la gestione dei procedimenti autorizzativi in materia edilizia**; l’attivazione, a breve, per valorizzare la professionalità degli architetti italiani, del **programma SeeArch**, il **data base dei progettisti** che operano nel nostro Paese, strumento utile per far sì che i potenziali committenti possano scegliere i professionisti sulla base delle loro capacità e merito; l’**avvio del processo di internazionalizzazione** con importanti accordi bilaterali con altri Paesi e con eventi all’estero per promuovere la nostra architettura ed il lavoro degli architetti italiani.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti sta anche mettendo a punto una serie di **strumenti tecnici on line**, destinati non solo agli architetti, ma che si rivolgono direttamente ai cittadini al fine di renderli sempre più consapevoli dello stato del loro habitat: è il caso, ad esempio, della applicazione chiamata **CasaDolceCasa** per smartphone e tablet, che permetterà a chiunque di testare il grado di sicurezza e compatibilità ambientale della sua casa e la conseguente indicazione di come un architetto possa aiutarlo.

Fonte: Cnappc